

Roma 2 dicembre 2011

Si sono svolti ieri 1 dicembre 2011, nelle stesse ore ed in sale attigue, i Congressi Nazionali di DIRPUBBLICA, DIRP e SINPUBBLICA che hanno deliberato la fusione dei tre sindacati in un unico soggetto unitario in grado di perseguire le iniziative necessarie alla tutela di dirigenti, funzionari ed impiegati del pubblico impiego. Per limitare al massimo la dispersione del patrimonio di visibilità acquisito nel tempo dalle tre sigle sindacali si è deciso di non introdurre una nuova denominazione ma di conservare il nome DIRPUBBLICA pur con una struttura ed uno Statuto completamente nuovi.

L'iniziativa è connotata da un grande impegno da parte della Federazione DIRP, organizzazione storica dei funzionari direttivi e dirigenti del Parastato e socio fondatore della Confederazione CONFEDIR, e della Federazione DIRPUBBLICA che in questi ultimi mesi è stata spesso oggetto di interesse dei mezzi di comunicazione a seguito di forti iniziative sindacali a tutela della legalità nelle pubbliche amministrazioni.

Al termine dei Congressi, che hanno eletto il Segretario Generale nella persona di Giancarlo Barra e il Vice Segretario Generale nella persona di Gianfranco Monetti, si è svolta una riunione plenaria di tutti i delegati congressuali e si è insediata la Giunta prevista dal nuovo Statuto unitario che, come primo atto, ha acquisito le diverse mozioni approvate dalle tre assemblee congressuali, tra le quali l'invito, alla Segreteria Generale, nell'interesse della categoria rappresentata in maniera unitaria, a promuovere l'attuazione dell'articolo 71, comma 3, del Decreto Legislativo 300/99, che riconosce alle Agenzie Fiscali, nell'esercizio del loro potere regolamentare e in conformità ai principi di legge, di determinare le regole per l'accesso alla Dirigenza, favorendo un percorso professionale di carriera che possa consentire ai funzionari competenti e meritevoli di accedere alla qualifica dirigenziale nel rispetto dei principi di trasparenza, legittimità delle procedure e parità concorsuale, rivendicandone le finalità in ogni sede competente. Con la medesima mozione, la stessa Segreteria Generale è stata incaricata di sostenere l'azione di tutela intrapresa davanti all'organo di giustizia amministrativa per l'annullamento delle norme regolamentari che hanno consentito all'Agenzia delle Entrate di conferire incarichi dirigenziali a funzionari che non hanno la relativa qualifica. La mozione, inoltre, ha invitato la Segreteria Generale a perseguire le medesime finalità in tutte le altre Amministrazioni Pubbliche.

Nell'ambito di questi primi lavori, la Giunta ha esaminato un elenco di attività da avviare in tempi brevi ed ha predisposto un calendario provvisorio per le successive riunioni.

L'UFFICIO STAMPA